



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 5 del 18/04/2023

OGGETTO: RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. INDIVIDUATI NELL'ELENCO PRESTITI ALLE CONDIZIONI RESE NOTE CON CIRCOLARE N. 1303 DEL 04/04/2023 - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaventitre diciotto** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

BORTOLOTTI PIETRO	Presente
NICOLI ROSSANO	Presente
MADEO VINCENZO	Assente
POMA DIVO	Presente
GOZZI ANNA	Presente
MINARI MATTEO	Assente
CAVALMORETTI MONIA	Presente
POLI CHIARA	Presente
SANTACROCE LUCIANO	Assente
NOVELLINI GAETANO	Presente
DAOLIO PAOLO	Presente
ASINARI DENNIS	Assente
GATTO MICHELE	Assente

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 5

E' presente il Sindaco, BORTOLOTTI PIETRO

Il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BORTOLOTTI PIETRO – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 5 all'ordine del giorno.

Deliberazione n. 5 del 18/04/2023

OGGETTO: RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. INDIVIDUATI NELL'ELENCO PRESTITI ALLE CONDIZIONI RESE NOTE CON CIRCOLARE N. 1303 DEL 04/04/2023 - DETERMINAZIONI.

Il SINDACO illustra il punto in approvazione e precisa che è un'opportunità che consente di rinegoziare 49 mutui di Cassa depositi e prestiti , con un abbattimento della quota capitale sul 2023-2024, senza allungamento della scadenza ,ma con un aumento negli anni successivi della quota interessi e con una riduzione della quota capitale.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 20/12/2022, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2023/2025 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025;

Vista la circolare n. 1303 del 4 aprile 2023, con la quale la Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni (CDP) si è resa disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2023 concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 537, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e ss.mm.ii., alle condizioni, nei termini e con le modalità indicati nella circolare stessa;

Visto il paragrafo n. 2 della citata circolare n. 1303/2023, nel quale viene stabilito che i prestiti oggetto della rinegoziazione avranno le seguenti caratteristiche:

- debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2023, risultante a seguito del pagamento al 31 dicembre 2022 della rata prevista nei vigenti piani di ammortamento;
- pagamento dal 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2024 di rate semestrali comprensive di quote capitale, ciascuna di importo pari allo 0,25% del debito residuo rinegoziato al 1° gennaio 2023, e di quote interessi semestrali calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione, fatta eccezione per la quota interessi in scadenza al 30 giugno 2023, calcolata al tasso di interesse ante rinegoziazione;
- unitamente alla rata semestrale in scadenza alla predetta data del 30 giugno 2023, saranno corrisposte anche eventuali quote interessi che siano state oggetto di operazioni di differimento e la cui esigibilità sia fissata al 30 giugno 2023;
- pagamento, dal 30 giugno 2025 fino alla scadenza dei prestiti, di rate costanti semestrali, comprensive di quote capitale e quote interessi calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione;
- la scadenza dell'ammortamento dei prestiti post rinegoziazione sarà invariata rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento; per i soli prestiti con scadenza dell'ammortamento successiva al 31 dicembre 2036, l'Ente avrà la possibilità di scegliere di mantenere la scadenza post rinegoziazione invariata ovvero di anticiparla di 3 anni, a condizione che tale opzione non sia stata esercitata nel 2022

in relazione all'operazione di rinegoziazione di cui alla Circolare CDP n. 1302 del 20 settembre 2022;

- tasso di interesse fisso post rinegoziazione determinato in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del Prestito Originario e il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del Prestito Rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai prestiti concessi agli Enti Locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione dei tassi di interesse dei Prestiti Rinegoziati;

– garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio, ex articolo 206 del TUEL;

– disciplina della risoluzione contrattuale, del rimborso anticipato volontario (consentito sui Prestiti Rinegoziati a partire dal 30 giugno 2025), della riduzione (consentita sui Prestiti Rinegoziati a partire dal 31 dicembre 2023), del calcolo degli interessi di mora e degli importi riconosciuti all'Ente sulle somme rimaste da erogare, sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestito ordinari a tasso fisso concessi agli Enti Locali, ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013 e ss.mm.ii.;

Vista la nota, datata 06/04/2023, con la quale Ifel, Istituto per la Finanza e l'Economia Locale, Fondazione istituita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), rende nota l'operazione di rinegoziazione dei mutui degli enti locali avviata da CDP ed evidenzia che il previsto abbattimento delle quote capitale da corrispondere nel 2023 e nel 2024, consente di liberare significative risorse finanziarie già sul bilancio 2023, a sostegno degli equilibri correnti degli enti locali, a fronte delle tensioni persistenti sui prezzi delle materie prime, dei materiali e dell'energia;

Considerato che la Cassa Depositi e Prestiti ha reso disponibile sul proprio sito internet istituzionale l'elenco dei prestiti per cui è possibile richiedere la rinegoziazione;

Verificate ed analizzate le posizioni che potranno essere oggetto di rinegoziazione;

Visto l'elenco dei prestiti per i quali si intende provvedere alla rinegoziazione;

Valutata la convenienza economica dell'operazione di rinegoziazione sui prestiti precedentemente assunti;

Ritenuto, a seguito di attenta valutazione, di provvedere a rinegoziare i mutui indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento;

Ritenuto, altresì, di provvedere alla rinegoziazione dei prestiti mantenendo invariata la scadenza dell'ammortamento rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento, in quanto la possibilità di anticipare di tre anni la scadenza comporta una maggiore spesa annua pari ad Euro 37.140,50, come risulta dai prospetti pubblicati sul sito istituzionale della CDP, esaminati dal Servizio Finanziario;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile finanziario ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 18/08/2000, n. 267;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente

atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese da n.8 consiglieri presenti e votanti

delibera

1) Di procedere, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, alla rinegoziazione dei prestiti con la Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni alle condizioni rese note con circolare n. 1303 del 04/04/2023;

2) Di dare atto che i prestiti per i quali si intende provvedere alla rinegoziazione sono esposti nel prospetto allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;

3) Di dare atto altresì che la scadenza dell'ammortamento dei prestiti post rinegoziazione sarà invariata rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento;

4) Di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario:

- all'invio dei dati necessari alla Cassa DD.PP. attraverso l'applicativo reso disponibile sul sito dell'Istituto;
- alla sottoscrizione del contratto di rinegoziazione dei mutui meglio descritti nell'allegato alla presente atto;
- alla sottoscrizione delle delegazioni di pagamento da notificare al tesoriere in sostituzione delle precedenti;
- al completamento degli atti di gestione ulteriormente necessari per il perfezionamento della rinegoziazione di che trattasi;

Dopodiché, valutata l'urgenza di dare attuazione al dispositivo della presente deliberazione, al fine di consentire il perfezionamento dell'operazione di rinegoziazione dei prestiti nei termini stabiliti dalla CDP, con voti unanimi espressi in forma palese, per alzata di mano, da n. 8 consiglieri presenti e votanti

delibera

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
BORTOLOTTI PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA